



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Giovinnazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)

e-mail: taic860004@istruzione.it pec: taic860004@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI - GIOVINAZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5367 del 29/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Giovinazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)

e-mail:taic860004@istruzione.it pec:taic860004@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di 1° grado

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



La scuola e il territorio

Castellaneta è una cittadina nella provincia di Taranto, situata nella fascia premurgiana pugliese, al confine tra la provincia di Matera e di Bari, ubicata su una profonda gravina di origine carsica, nel parco regionale denominato "Parco delle Gravine". Il territorio è prevalentemente collinare con qualche zona pianeggiante e dal paesaggio vario e ricco sia dal punto di vista archeologico e storico sia da quello naturalistico; nelle gravine di origine carsica delle quali si possono riscontrare tracce evidenti di insediamenti rupestri. Il territorio si estende fino alla costa ionica nella frazione di Castellaneta marina.





Istituzioni e servizi presenti sul territorio

Sul territorio sono presenti le seguenti scuole:

- * due Istituti Comprensivi;
- * un Liceo Ginnasio, che con l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e l'Istituto Tecnico Industriale costituisce un polo unico;
- * un Istituto Professionale per il Commercio, un Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione.

A livello istituzionale sono presenti:

- .. un Centro Polivalente rivolto alle persone anziane ;
- .. una Biblioteca comunale che collabora con il C.R.S.E.C: (centro che coordina le iniziative dei privati e non);
- .. una Biblioteca Vescovile aperta e funzionante;
- .. un campo sportivo regolamentare: lo stadio De Bellis, ubicato presso la Scuola



Secondaria di primo Grado " V.M.Giovinazzi".

- .. il palazzetto dello sport, attrezzato e funzionante, ubicato nel plesso del Liceo Ginnasio, in zona Fontanelle;
- .. un teatro all'aperto;
- .. l'Auditorium " 7 febbraio 1985"
- .. il Centro Culturale ex Convento Santa Chiara
- .. il Museo " R. Valentino"

Castellaneta è il centro di servizi socio-sanitari che comprendono i comuni di Ginosa, Laterza e Palagianello.

Operano:

l'ospedale regionale di zona;

- × l'A.S.L. TA1 con poliambulatori specialistici;
- × il Consultorio familiare;
- × il Centro di igiene mentale;
- × il SERT;
- × la casa famiglia SIMPSON;
- × ambulatorio OSMAIRM.

Numerosi sono gli uffici di zona:

- × l'I.N.P.S.;
- × il Comando di Compagnia dei Carabinieri;
- × la Caserma dei Vigili del Fuoco;
- × la Stazione della Guardia di Finanza.

Organizzazioni sociali operanti in forma privata:

Associazioni di:

calcio,



basket,

arti marziali,

palestre,

scuole di danza

Collaborazioni con enti pubblici e privati

Sono presenti Enti ed associazioni, locali e non, gruppi rionali e di categorie che occasionalmente collaborano con la scuola e ne supportano l'opera:

Ø COMUNE

Ø ASL

Ø A.F.D.HA. (Associazione delle famiglie per diritti portatori di handicap)

Ø OSMAIRM (Associazione che risponde ai Bisogni Educativi Speciali)

Ø ASSOCIAZIONE ONLUS (Coordinamento per la solidarietà sociale)

Ø CIA

Ø ASSOCIAZIONI MUSICALI

Ø FATTORIE DIDATTICHE

Ø SOCIETA' SPORTIVE

Ø AGENZIE PRIVATE DI TRASPORTI

Ø COMANDO CARABINIERI FORESTALI

Ø COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ø CIRCOLO VELICO VEGA ASD

Ø ASSESSORATO ALLA CULTURA E ALLO SPORT

Ø ASS. CULTURALE "GAIA" CASTELLANETA

Ø A.S.L. TA/1 CONSULTORIO CASTELLANETA/GINOSA

Ø CENTRO ANTIVIOLENZA DI MARTINA FRANCA

Ø SOCIETA' TEAM VOLLEY DI CASTELLANETA

Ø AMICI DELLE GRAVINE

Ø NONNI CIVICI

Ø PROLOCO

Ø ANPANA(ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE AMBIENTE)

Ø FAI

Ø UNITRE



Ø AMICI DEL PRESEPE

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola e' situata in un territorio a vocazione per lo piu' terziaria e agricola infatti l'economia locale è per lo più fondata sull'agricoltura, ma gode anche di una ricca attività commerciale e di un turismo, che va crescendo negli anni, in particolare grazie agli impianti balneari, siti nella frazione di Castellaneta Marina. Ancora non possono ritenersi particolarmente significativi i flussi migratori in entrata, tuttavia se ne registra un aumento negli ultimi anni.

Dai dati ricavati dai questionari Invalsi, la provenienza familiare degli alunni sembrerebbe medio - alta, con bassa incidenza di alunni aventi entrambi i genitori disoccupati. Tali dati tuttavia potrebbero essere non propriamente attendibili, dal momento che non tengono conto di situazioni di genitori che lavorano in modo precario e saltuario, situazioni queste che pero' non vengono riferite come tali. Il territorio ha una popolazione di 17.216 abitanti con circa 418 stranieri. La scuola ospita n.11 alunni stranieri. Questa bassa incidenza rende possibile la costituzione di classi omogenee per provenienza degli alunni, con la presenza di non piu' di uno/due alunni stranieri per classe. Tuttavia se presenti più alunni di uguale nazionalità di pari corso si preferisce inserirli nella stessa classe, affinché gli stessi possano essere inseriti nel gruppo classe più agevolmente senza sentirsi completamente soli. Sono stati avviati percorsi atti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola. Gli studenti sono, nella loro generalità, sufficientemente scolarizzati e buona parte di loro è adeguatamente seguito dalle famiglie, soprattutto durante la frequenza della scuola primaria.

Vincoli

Nonostante le informazioni lette attraverso alcuni dati Invalsi, da cui emerge una situazione economica poco svantaggiosa, si rileva, da analisi sul territorio e diffusi stili comportamentali delle famiglie uno status economico meno prospero. Numerose sono ad avvio anno scolastico le richieste rivolte all'Ente locale di assegno per l'acquisto dei libri di testo nella scuola

secondaria di I grado. Si osserva scarsa partecipazione delle famiglie al contributo volontario richiesto dalla scuola ogni anno scolastico. Sempre dall'analisi dei dati INVALSI, la percentuale dei genitori con titolo di laurea si attesta a circa il 10%, mentre quasi il 50% è in possesso del diploma di scuola secondaria di II grado, e il 3% circa presenta il solo titolo di licenza elementare. Va evidenziata inoltre la presenza nella scuola di alcuni alunni in situazione di forte svantaggio socio-economico, perché appartenenti a famiglie disgregate, e pertanto seguiti dai servizi sociali. La presenza degli alunni extracomunitari è in lieve aumento, ciò rende necessario implementare i percorsi di integrazione interculturale ed avviare in modo più significativo la scuola verso percorsi di multiculturalità, nonostante siano attivi, tra gli altri, progetti di solidarietà. Sono in significativo aumento i casi di alunni BES, e di alunni DSA, con riconoscimento formale dei disturbi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione non pervenuto con esattezza è presumibilmente vicino alla media regionale del 21,4%. Il tasso di immigrazione è del 2,4% leggermente inferiore al tasso regionale, di molto inferiore invece rispetto al tasso regionale del centro nord. Le risorse economiche tipiche sono quelle agricole, piccolo artigianato, piccolo commercio legato al turismo balneare, che comunque non è rispondente all'opportunità che offre il territorio. Diverse sono le risorse umane presenti sul territorio: il Comune, l'Ambito Territoriale Ta 1, l'ASL, i servizi sociali e sanitari afferenti, le Associazioni sportive e culturali, Enti privati. Tra i servizi offerti dall'Ente locale vi è la messa a disposizione delle strutture, come teatri, e anfiteatri comunali per rappresentazioni e manifestazioni; il servizio di trasporto urbano, anche per lo svolgimento di attività in orario extracurricolare; e attraverso i servizi sociali la concessione di educatori per bambini disabili con particolari esigenze. Le Associazioni sportive operanti sul territorio, per tramite di specifiche convenzioni, usufruiscono delle palestre della scuola, fuori dall'orario di utilizzo scolastico e mettono a disposizione dei nostri alunni il loro personale specializzato per attività sportive sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. La scuola riesce così a realizzare progetti sportivi a costo zero.

Vincoli

L'estrazione prevalentemente agricola e commerciale delle famiglie sul territorio limita in parte prospettive lavorative dei giovani alunni. Se da una parte questa caratteristica

rappresenta un punto di forza su cui avviare la valorizzazione delle peculiarità del territorio di origine, e non rappresenta un limite particolarmente significativo per la fascia di età degli studenti della scuola, tuttavia comporta una maggior attenzione allo sviluppo di attività progettuali atte ad ampliare le vedute e il ventaglio di competenze perseguibili. Si ritiene che, anche con lo scopo di cui sopra, debba essere aumentata la collaborazione con associazioni di categoria ed Enti privati. Migliore deve anche essere la partecipazione dell'Ente locale alla vita scolastica. Infatti per quanto vi sia il contatto, la collaborazione e la presenza dei rappresentanti istituzionali nei momenti di svolgimento di attività progettuali con manifestazioni volte al pubblico, di contro non sempre tempestiva ed efficace è l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici di proprietà dell'Ente. La scuola è così spesso costretta a soluzioni di emergenza, non sempre pienamente confacenti gli standard di sicurezza e di qualità degli ambienti in uso. Si segnala che negli ultimi due anni la scuola, e in particolare il plesso "Pascoli" di scuola primaria, è stato oggetto di atti vandalici e nell'ultimo anno di furti di dotazioni tecnologiche di recente acquisizione (tablet, PC e notebook). Tanto a significare il maggior degrado che di recente sta interessando il tessuto sociale in cui si opera.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture riferita alle tre sedi risulta nel complesso adeguata, in riferimento ad ambienti, spazi e superamento di barriere architettoniche. Tutte le strutture sono dotate di servizi utili allo svolgimento delle attività didattiche, ivi comprese palestre e laboratori. Tutte le sedi dell'Istituto sono ubicate in zone centrali della cittadina e facilmente raggiungibili dall'utenza. Classi con LIM: 16 su 18 nella scuola primaria (attualmente 10 prive di notebook a seguito di un recente furto); 14 su 14 nella scuola secondaria. Aule-laboratorio con LIM: 1 nella scuola dell'Infanzia, 1 nella Primaria e 1 nella Secondaria. Disponibilità di monitor touchscreen mobile : 1 nella primaria e 1 nella secondaria. Molto utili negli ultimi anni sono risultati essere i finanziamenti europei. I FESR hanno permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento, sia aule che laboratori. Quelli volti all'edilizia scolastica stanno permettendo di migliorare la struttura di un edificio della scuola. I finanziamenti "Scuole belle" stanno consentendo di aumentare il decoro delle strutture. La scuola nel complesso risulta dotata di adeguata tecnologia, utile all'apprendimento. Con i recenti finanziamenti ministeriali del PNSD è stata migliorata la connettività nel plesso di scuola primaria.

Vincoli

Le strutture non sono provviste di tutte le certificazioni edilizie e quelle presenti risultano alquanto datate nel tempo. Sono presenti dotazioni tecnologiche presso la scuola dell'Infanzia non ancora adeguate, perché non presenti in tutti gli ambienti. La rete LAN e la dotazione tecnologica della scuola deve essere potenziata, in particolare presso il plesso di scuola secondaria. Le risorse provenienti dai finanziamenti statali sono insufficienti a far fronte a tutte le esigenze della scuola. Insufficienti risultano anche i contributi dell'Ente locale, o di altri Enti. Anche le risorse da privati e famiglie sono molto basse. Risulta così piuttosto difficile avviare in modo ottimale la progettualità prefissa dall'offerta formativa, così come la qualità degli ambienti in uso (manutenzione pc, materiali di consumo per laboratori, LIM in tutte le aule, ecc.). Nella Secondaria non tutte le aule LIM sono dotate di notebook funzionanti; nella Primaria 10 LIM sono prive di notebook a seguito di un ulteriore furto; la Scuola dell'Infanzia condivide l'aula LIM con la sezione Primavera. Inoltre si rileva che la dotazione tecnologica in uso presso la scuola necessita di continui interventi di manutenzione, di natura ordinaria, a cui la scuola non riesce a far fronte, data l'assenza di assistenti tecnici incardinati nel sistema. Infatti per quanto si utilizzi la collaborazione di tecnici esterni, con cui vengono sottoscritti contratti di assistenza, questo non è sufficiente a far fronte alle continue esigenze di intervento giornaliere.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "PASCOLI - GIOVINAZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC860004
Indirizzo	VIA MAZZINI 25 CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998491143
Email	TAIC860004@istruzione.it
Pec	taic860004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pascoligiovinazzi.it

❖ **COLLODI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA860011
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 1 - 74011 CASTELLANETA

❖ **PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE860016
Indirizzo	VIA MAZZINI 25 - 74011 CASTELLANETA
Numero Classi	18
Totale Alunni	309

❖ **GIOVINAZZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM860015
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE, 24/A - 74011 CASTELLANETA
Numero Classi	14
Totale Alunni	295

Approfondimento



L'Edificio "Collodi" ospita la scuola dell'infanzia e si trova nella zona centrale del paese, adiacente alla villa Comunale ma dislocato lontano dall'edificio centrale. In questo anno scolastico 2019/20 la scuola dell'infanzia accoglie 184 alunni della fascia



d'età che va dai 2 anni e mezzo ai 5 anni. Le sezioni sono nove di cui tre a tempo pieno e sei a tempo ridotto.



L'Edificio "Pascoli" sede centrale della Direzione e degli uffici dell'Istituto



L'Edificio "Giovinazzi" dislocato lontano dall'edificio centrale Pascoli ma molto vicino alla scuola dell'Infanzia "Collodi"

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier creativi	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle aule	30

Approfondimento

L'Istituto, pur avendo diverse attrezzature tecnologiche, necessita di personale tecnico sufficiente a rendere operative le stesse. Si registrano anche diverse difficoltà riguardo la rete Internet e la relativa ricezione in diversi ambienti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	20

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico della Scuola è per l'a.s. 2019/20 in servizio per il SESTO anno consecutivo.

Il corpo docente è abbastanza stabile da molte annualità e si rinnova abbastanza gradatamente con un turnover presente ma ben distribuito nel tempo

Personale	Funzioni
<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Prof.ssa Angelica Molfetta</p>	<p>E' legale rappresentante dell'Istituzione; ha poteri autonomi di direzione, coordinamento, valorizzazione e gestione funzionale delle risorse umane e professionali, finanziarie e strumentali.</p> <p>Ha responsabilità dei risultati del servizio.</p> <p>Promuove e assicura la qualità dell' offerta formativa.</p> <p>Inoltre si adopera per creare le condizioni organizzative di una scuola di qualità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ü l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere e delle scadenze da rispettare; ü l'ascolto collaborativo e il raccordo con i docenti incaricati; ü la richiesta di progetti integrati e condivisi; <p>la promozione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale.</p>



Collaboratori del Dirigente	<p>Sostituisce il Dirigente temporaneamente in sua assenza e svolge le funzioni assegnate e/o delegate.</p> <p>Gestisce gli aspetti organizzativi e le diverse attività del plesso "Giovinazzi" e del plesso "Collodi"</p>
Direttore dei D.S.G.A	<p>Responsabile dei servizi amministrativi e del personale A.T.A</p>
Assistenti Amministrativi	<p>Ogni assistente amministrativo si occupa di un settore specifico</p> <p>1) Settore contabile del Personale, contratti, erogazioni acquisti e servizi, magazzino, inventario.</p> <p>2) Settore didattico e gestione alunni, servizio sportello, Organi Collegiali, predisposizione organico.</p> <p>3) Gestione personale ATA, rapporti con l'esterno, adempimenti D.L.vo 81/2008, RSU.</p> <p>4) Gestione personale, contratti e inserimento</p>



SIDI, convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi, graduatorie interne d'istituto, pratiche ricostruzione carriera, istruttoria pratiche collocamento a riposo.

5)Settore Protocollo e archivio, circolari interne e comunicazioni esterne, rapporti con il Comune e con tutti gli Enti, sostituisce il secondo collaboratore del DS in caso di sua assenza, fa parte della Commissione Didattica e vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica, collabora con le FFSS e con tutte le commissioni di lavoro, raccoglie la documentazione relativa a programmazioni e progetti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della scuola

Il PTOF dell'Istituto "Pascoli-Giovinazzi" deve essere uno strumento capace di condurre la scuola verso la realizzazione della Vision della stessa ossia "PIENO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ DI OGNI ALUNNO, ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI STRUTTURATI SUL BISOGNO DI OGNUNO E FUNZIONALI AL CONTESTO E AL FUTURO DI TUTTI" .

La Mission della scuola è delineata nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione del PTOF.

. La Scuola mette al centro del suo agire formativo e organizzativo le **esigenze educative** e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi che la frequentano.

- *La Scuola opera in base ad un principio di **qualità del servizio**, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).*

- *La Scuola promuove **il dialogo** fra alunni, insegnanti e genitori al fine di definire i propri indirizzi educativi. In particolare opera il consolidamento del ruolo di attiva **partecipazione delle famiglie** alla comunità educativa e alla definizione delle linee di fondo in cui opera. Inoltre promuove la tempestività dell'**informazione** alle famiglie circa la programmazione, i criteri e la valutazione e sviluppa il monitoraggio del rendimento scolastico e dell'efficacia delle strategie didattiche intraprese.*



- *La Scuola garantisce una gestione amministrativa improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'attività negoziale avverrà nel rispetto della normativa vigente e nell'interesse primario della scuola stessa.*

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto della Contrattazione integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche sia curricolari che extracurricolari, e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

- *La Scuola migliora la **comunicazione interna ed esterna**, attraverso un uso proficuo e partecipato del sito web, della comunicazione per via telematica, del registro elettronico. Promuove altresì momenti di incontro e apertura alle famiglie ad altri utenti sul territorio, attraverso "open day" finalizzati alla condivisione della propria "mission" e "vision".*

- *Come Istituto comprensivo di 3 ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado) la Scuola individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla scuola secondaria di I grado). Attraverso la programmazione comune per aree e dipartimenti con progetti i verticale si promuove **il Curricolo Verticale e la Continuità**.*

*Il percorso che inizia nella scuola dell'infanzia, prosegue in quella primaria e si conclude al termine dell'istruzione obbligatoria, è volto all'acquisizione delle **otto competenze chiave di Cittadinanza**, contenute nelle Raccomandazioni dell'Unione Europea del dicembre 2006, e ribadite nelle Indicazioni nazionali per i curricoli della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 4 settembre 2012: la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica, la competenza digitale, imparare ad imparare, le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione.*

Il conseguimento delle otto competenze chiave costituisce il riferimento di tutta

l'azione educativa.

Per cui nello sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, tutte le discipline considerandole parimenti importanti, e i linguaggi espressivi e comunicativi concorrono all'obiettivo.

La scuola opera attivamente alla progettazione del modello di certificazione delle competenze.

- *La Scuola è particolarmente attenta alle esigenze degli alunni nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità. Promuove **l'accoglienza e l'inclusione** degli alunni con disabilità e di quelli con DSA e con bisogni educativi speciali. Attraverso percorsi personalizzati promuove **le eccellenze**, con attività di potenziamento e approfondimento, anche attraverso la partecipazione a giochi studenteschi. Allo stesso tempo si individuano percorsi di recupero per le fasce più deboli o in situazione di difficoltà.*

- *La Scuola promuove **l'innovazione e** la ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento. Promuove la pratica **dell'autovalutazione interna** e rilancia la ricerca educativa e didattica attraverso corsi di formazione e aggiornamento permanente per il personale, docente che ne promuovono la crescita professionale. Sviluppa collaborazioni esterne qualificate e progetti di "Ricerca Azione".*

- *La Scuola sviluppa e potenzia il processo di valutazione dell'istituzione scolastica, attraverso i protocolli di valutazione e le scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.*

- *La Scuola valorizza il personale docente ed A.TA., attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità.*

- *La Scuola opera in stretto **rapporto con le amministrazioni comunali** per la*

*realizzazione del Piano dell'offerta formativa e opera in collaborazione con **altre Scuole e con altre Agenzie formative** del territorio per l'attuazione di iniziative concordate, anche attraverso accordi di rete. E' aperta verso la città per dare una risposta ai bisogni educativi e formativi provenienti dal territorio.*

- *La Scuola si avvale anche dei contributi operativi di personale volontario per la realizzazione degli obiettivi educativi e di apprendimento previsti dal PTOF, previa definizione di un progetto approvato da un organo collegiale (Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione, Collegio docenti).*

- *Parallelamente all'attuazione del curricolo nazionale gli insegnanti attueranno nelle classi progetti ed esperienze inerenti un curricolo locale, in riferimento alle molteplici risorse di natura storica, artistica, naturalistica, ecc. presenti nell'ambiente in cui la scuola opera e nel territorio circostante.*

- *La Scuola si avvale di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC, con particolare riguardo all'apprendimento cooperativo e alla didattica laboratoriale.*

- *La Scuola cura la anche continuità educativa e didattica con gli ordini di scuola Superiore favorendo **l'orientamento**, e promuovendo negli alunni la coscienza delle proprie abilità, competenze ed attitudini, e la maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità.*

- *La Scuola definisce gli assi portanti della progettazione didattica:*

*nella **educazione scientifica e tecnologica**, sia come sviluppo delle scienze matematiche e naturali, sia come pratica dell'educazione all'ambiente e della sana alimentazione, oltre che lo sviluppo e l'uso consapevole delle tecnologie;*

*nell'**educazione linguistica** e gli altri linguaggi, intesa sia come potenziamento di*

*tutte le abilità linguistiche, curando l'interazione tra il linguaggio verbale e gli altri linguaggi; sia come potenziamento della seconda lingua comunitaria, a partire già dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alla **lingua inglese e francese**, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute.*

Inoltre promuove progetti finalizzati a:

- a) l'educazione musicale, secondo il D.M 8/2011;*
- b) favorire un clima sociale positivo e l'interculturalità;*
- c) favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;*
- d) educare alla salute e allo sport;*
- e) migliorare le abilità espressive e creative, attraverso progetti musicali e teatrali;*
- f) sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente dal punto di vista scientifico e artistico;*
- g) permettere ad ogni alunno di star bene con se stesso e con gli altri;*
- h) sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi in tutti i segmenti di scuola.

Traguardi

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. nelle prove. Ob. prim.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 per italiano (attuale 48%) e per matematica (attuale 42%), a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica (attuale 46%) e ridurre inglese liv. pre A1 e A1 (attuale 47.2%).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Incrementare le certificazioni in lingua 2, così che un numero maggiore di alunni ne abbia almeno una in uscita dal I ciclo (raggiungere almeno il 30%).

Priorità

Certificare in maniera sistematica e consapevole le otto competenze chiave, attraverso il modello di certificazione ministeriale adottato .

Traguardi

Sviluppare le competenze di Cittadinanza digitale mediante Uda trasversali e compito di realtà. Ridurre il numero di alunni a livello "base" nelle competenze chiave trasversali. Imparare ad imparare: dal 14,60% a valori inferiori al 13,60%, spirito di iniziativa e di imprenditorialità dal 20,20% a valori inferiori al 19,20%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il PTOF, rappresenta *“il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.....”* (art.1 comma 14 Legge n.107/2015).

Sulla base di quanto disposto da:

- *il D.P.R. n. 297/94, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;*
- *la Legge n.59/1997, che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e istituisce la qualifica*
- *dirigenziale ai capo d'istituto; il D.P.R. n. 275/99, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche;*

- *l'art. 25 del D.Lgs. del 30.03.2001, n°165, come novellato dal c.14 art.1 Legge 107/2015, che istituisce il piano triennale dell'offerta formativa;*
- *il D.P.R. n. 80/2013, Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;*
- *la Legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 5367 del 29/10/2018.*

L'Istituzione Scolastica "Pascoli-Giovinazzi" di Castellaneta (Ta) presenta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019- 2021, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto.

Tale piano viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di osservazioni, esperienze ed esigenze da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Esso rappresenta la risposta organica ai bisogni formativi e alle esigenze di diritto allo studio dell'utenza scolastica del comune di Castellaneta.

L'obiettivo del PTOF è espresso in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia della Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la **qualità del processo formativo**, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche dei giovani alunni;

- Realizzare **progetti di potenziamento** del percorso curricolare ed extracurricolare attraverso attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico, raccordando l'imparare a scuola con esperienze anche nella vita reale;
- Potenziare il **raccordo tra scuola e territorio**, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- Potenziare l'**orientamento in uscita degli studenti**;
- Potenziare gli aspetti della **continuità verticale**;
- Potenziare l'**inclusione scolastica** attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- Potenziare l'acquisizione delle **certificazioni esterne** sia informatiche che linguistiche;
- Potenziare le azioni per il perseguimento di un **più alto livello nelle otto competenze chiave**;
- Valorizzare le **eccellenze**;
- Promuovere l'**innovazione** finalizzata al miglioramento della qualità di insegnamento;
- Definire i criteri di valutazione e di **autovalutazione** dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e

dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INVALSI: LA NOSTRA SFIDA

Descrizione Percorso

Il percorso consta di due azioni di intervento:

- Potenziamento Invalsi scuola primaria
- Invalsi una sfida da vincere, scuola secondaria I grado.

Prevede la realizzazione di attività atte al potenziamento delle competenze logico - matematiche in discenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, al fine di migliorare la performance degli studenti nelle prove INVALSI di matematica.

In particolare si lavorerà sulle strategie di apprendimento, motivazione, l'atteggiamento, le capacità logico-critiche e di analisi ed astrazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare le attività didattiche finalizzate al potenziamento degli ambiti di processo richiesti per l'esecuzione delle prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi in tutti i segmenti di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la dotazione tecnologica nelle classi, la fruibilità delle stesse e migliorare l'accesso alla rete, in particolare nella scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi in tutti i segmenti di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi favorevoli all'integrazione degli alunni stranieri, atti a favorire l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progetti formativi sulla didattica per competenze e relativa valutazione con sperimentazione didattica in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Certificare in maniera sistematica e consapevole le otto competenze chiave, attraverso il modello di certificazione ministeriale adottato .

"Obiettivo:" Percorsi atti a sviluppare le competenze digitali e tecnologiche di docenti e ATA, per il corretto uso delle dotazioni tecnologiche e software.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI UNA SFIDA DA VINCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di matematica classi III secondaria di I grado

Risultati Attesi

Favorire e rinforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso il recupero e consolidamento delle conoscenze ed abilità di base, e la riflessione sui processi mentali attuati. In particolare:

- Acquisire consapevolezza e padronanza del calcolo algebrico.
- Consolidare le conoscenze di proprietà e relazioni tra figure geometriche piane e solide.
- Saper mettere in atto procedure di risoluzione rapide

- Stimolare capacità di analisi ed astrazione.
- Consolidare le capacità di base e quelle logico – critiche per la risoluzione di situazioni problematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO INVALSI SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente collaboratore del DS scuola primaria.

Risultati Attesi

Potenziare le competenze inferenziali sottese alle richieste dalle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria.

❖ PER UNA DIDATTICA COMPETENTE
Descrizione Percorso

Il percorso consta di due azioni di intervento

Formazione dei docenti

Elaborazione, attraverso i Dipartimenti e/o gruppo di lavoro, di UdA trasversali con relativi compiti di realtà e rubriche valutative da realizzare nelle classi, nell'ottica di una progettazione verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UdA su competenze trasversali con: compito di realtà, rubrica valutativa e griglia di osservazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi favorevoli all'integrazione degli alunni stranieri, nonché percorsi meglio declinati per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progetti formativi sulla didattica per competenze e relativa valutazione con sperimentazione didattica in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTIAMO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente didattico e Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

Avviare una sistematica progettazione ed implementazione di UdA trasversali per la certificazione delle competenze chiave europee

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e referente didattico.

Risultati Attesi

Monitorare e pianificare i processi sottesi alle priorità strategiche della scuola individuate nel RAV e nel PDM

Progettare, realizzare ed utilizzare sistematicamente UdA trasversali e rispettive rubriche valutative, per sviluppare un più alto livello sulle competenze-chiave negli alunni in uscita dalla scuola sec. di I grado.

Conseguimento da parte dei docenti di maggiori competenze tecnologiche e digitali, da quelle di base a quelle più avanzate. Acquisizioni di competenze specifiche, come quelle necessarie all'uso diffuso del laboratorio "Atelier Creativi". Diffusione e

miglioramento delle competenze in lingua Inglese. Tutto al fine di perseguire un più alto livello di competenze- chiave negli alunni in uscita dalla scuola sec.I grado.

❖ PER UNA SCUOLA DIGITALE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Giovinazzi" intende potenziare la riorganizzazione degli spazi educativi e formativi, e implementare attività didattiche finalizzate a garantire il massimo successo a tutti, una buona inclusione e alti livelli di competenza per ciascuno attraverso soprattutto la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze dei singoli allievi e del territorio.

Per il raggiungimento di tali finalità la scuola intende promuovere le seguenti attività:

- implementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche già esistenti nell'istituto e potenziarle con l'acquisto di nuovi strumenti didattici di ultima generazione
- coinvolgere un maggior numero di studenti in attività laboratoriali con l'utilizzo delle TIC
- proporre percorsi formativi per i docenti al fine di implementare le pratiche didattiche innovative, con particolare riguardo alla didattica laboratoriale per migliorare le performance degli studenti, fornire conoscenze e strumenti utili all'uso consapevole ed autonomo dei laboratori tecnologici

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UdA su competenze trasversali con: compito di

realità, rubrica valutativa e griglia di osservazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare in maniera sistematica e consapevole le otto competenze chiave, attraverso il modello di certificazione ministeriale adottato .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la dotazione tecnologica nelle classi, la fruibilità delle stesse e migliorare l'accesso alla rete, in particolare nella scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Incentivare le attività laboratoriali nella scuola, attraverso attività progettuali anche in orario extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi favorevoli all'integrazione degli alunni stranieri, atti a favorire l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorsi atti a sviluppare le competenze digitali e tecnologiche di docenti e ATA, per il corretto uso delle dotazioni tecnologiche e software.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni
	ATA	Associazioni
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Docente dello Staff del Dirigente, referente della progettualità della scuola, e FFSS area 2.

Risultati Attesi

Dotare la scuola di spazi di apprendimento innovativi sia fisici che virtuali arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà

virtuale e aumentata.

Attuazione di una didattica innovativa che mette al centro del processo educativo gli studenti, promuove l'apprendimento cooperativo valorizzando le diversità di ognuno

Promozione di apprendimenti trasversali fra aree di conoscenza e discipline

Potenziamento dell'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse

Realizzazione del progetto Ambienti di apprendimento innovativi " Tasform-Azione" finanziato con i fondi del bando MIUR n. 30562 - 27-11-2018 PNSD azione #7. Il progetto si concentra su uno spazio della scuola concepito come polifunzionale e trasformabile, poiché consente di cambiare funzione a seconda delle esigenze: teatro/proiezioni, atelier/laboratori e biblioteca.

L'ambiente prevede 2 corner di lavoro specializzati contraddistinti da colori che stimolano la creatività e la concentrazione, e configurazioni flessibili destinate alle seguenti attività: 1) corner di fruizione e comunicazione destinato a conferenze, manifestazioni di Istituto, corsi di formazione, spettacoli teatrali; 2) corner per l'interazione e la condivisione dei materiali, la ricerca e il lavoro per piccoli gruppi. Entrambe le postazioni saranno destinate a docenti, studenti e famiglie, con il fine di promuovere la crescita civica e il senso di appartenenza al territorio e coltivare, attraverso il fare, il rispetto e la cura del bene comune, in accordo con enti locali, imprese, associazioni, servizi sociali. Nel laboratorio sono previsti

1. Strumenti per la didattica collaborativa:

- un monitor interattivo con software cloud per la collaborazione degli studenti anche tramite Tablet e dispositivi persoli
- Arredi flessibili: n. 14 poltroncine modulari per la flessibilità dell'angolo di apprendimento e la disposizione di volta in volta a isole o a semicerchio, per lezioni frontali o collaborative
- 2 tavoli circolari

2. Strumenti per la comunicazione e la condivisione di esperienze significative, coinvolgendo anche enti ed associazioni del territorio

- 1 notebook per la docenza e la gestione della collaborazione in classe
- 1 pedana mobile
- 1 postazione docente multifunzione
- 1 sistema di videoproiezione
- 1 impianto di amplificazione
- 1 armadio/libreria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale della scuola

Risultati Attesi

La scuola digitale è un nuovo modo di imparare ed insegnare che si adatta al contesto mutevole legato ai nuovi sistemi di acquisizione delle informazioni e delle tecnologie di comunicazione.

Non bisogna acquisire nuove conoscenze per nuove tecnologie ma potenziare l'utilizzo degli strumenti che già abbiamo per ridurre lo sforzo e massimizzare il successo didattico.

LIM e SCHERMI INTERATTIVI

Facilitare e semplificare il processo di insegnamento-apprendimento con l'uso di LIM e schermi interattivi.

Attivare la multicanalità a livello di coinvolgimento educativo per supportare gli alunni in difficoltà e stranieri.

Implementare i dispositivi tecnologici di ultima generazione per dotare tutte le aule di supporti interattivi o sostituire quelli obsoleti

Potenziare il numero delle postazioni LIM/schermi interattivi nella scuola dell'Infanzia

- LABORATORI

Interventi di continua manutenzione e, in alcuni casi, di un adeguato cablaggio; potenziamento della rete wireless plesso Giovinazzi.

Nei laboratori scientifici, oltre alle strumentazioni relative alla vetreria e alle sostanze reagenti, è possibile svolgere delle lezioni digitali con la microscopia sia ottica che stereo, collegata al PC e al proiettore, che consentono di realizzare foto e video per un feedback didattico sulla lezione svolta, al fine di un coinvolgono attivo degli studenti.

- LABORATORIO "ATELIER CREATIVI"

Moltiplicare le occasioni per realizzare attività didattiche "tangibili" in cui la progettazione e lo sviluppo del lavoro sono finalizzati alla realizzazione di un prodotto concreto.

Potenziamento di competenze curricolari che riguardano le discipline storico-artistiche, geografiche e di cittadinanza.

Conoscenza e valorizzazione del territorio sotto gli aspetti storico, artistico e naturalistico, con visite guidate e attività in campo.

Riproduzione con stampante 3D, termoformatrice e laboratorio di ceramica, di elementi peculiari del territorio.

Stimolare fantasia e creatività nella riproduzione di manufatti artigianali.

REGISTRO ELETTRONICO

Facilitare la gestione della classe.

responsabilizzare gli alunni nella gestione delle informazioni e del lavoro scolastico.

Avviare le nuove generazioni alle nuove modalità di gestione degli impegni e del lavoro nel mondo delle start up e delle imprese smart.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI PER INNOVARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente didattico.

Risultati Attesi

Tutti i progetti formativi previsti per il triennio concorreranno al perseguimento dei seguenti obiettivi.

Progettare e organizzare situazioni di apprendimento utilizzando le TIC di cui sono dotati gli ambienti della scuola.

Introdurre e potenziare la didattica laboratoriale centrata sulla motivazione, sulla partecipazione attiva e sul metodo della ricerca.

Realizzare una differenziazione didattica finalizzata al recupero e potenziamento degli studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze

Fruizione dei servizi didattici e collaborativi basati sul WEB.

Miglioramento della professionalità dei docenti in merito ad approcci metodologici e strumenti in grado di agganciare i "digital natives".

La formazione dei docenti per gruppi porterà alla diffusione delle buone pratiche apprese attraverso il lavoro all'interno del consiglio di classe, di interclasse o intersezione.

Elevare le competenze digitali del personale ATA nei processi di gestione documentale e gestione privacy (Assistenti amministrativi) e le competenze tecniche informatiche del personale collaboratore scolastico per il supporto all'utilizzo della tecnologia nelle aule.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Coerentemente con il processo di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione della Legge 107/15, che promuove il passaggio da una visione di digitalizzazione intesa come infrastrutturazione a una di Education in a Digital era, il nostro istituto ha colto le opportunità offerte dai bandi PON FESR e dal progetto 'Atelier creativi'

- per diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, maggiormente centrati sulla didattica laboratoriale
- per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva

- per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole, facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale e compiti di realtà

Miglior uso delle TIC

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partecipazione al progetto in rete "Magna Grecia" al fine dell'inclusività

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensare agli spazi della didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COLLODI

TAAA860011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,



- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PASCOLI

TAAE860016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVINAZZI	TAMM860015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila



il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Funzionali ai traguardi in uscita, per i tre ordini di scuola, sono le competenze chiave europee, per le quali è prevista una certificazione per le classi V Primaria e III Secondaria.

ALLEGATI:

potf.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COLLODI TAAA860011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PASCOLI TAAE860016

SCUOLA PRIMARIA



❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVINAZZI TAMM860015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Organizzazione della Scuola dell'Infanzia



Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia descrive il percorso formativo di base che ogni bambino/a compie nella Scuola, attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate al fine di conseguire mete formative condivise. Avere come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia, centrata sui due grandi mediatori: il gioco e la conversazione.

Anche per praticità didattica e di valutazione, è stata adottata, così come riportata nel Curricolo Verticale di questo Istituto, il seguente abbinamento/inclusione :

- "COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA" e "COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE" si esplicano e trovano attuazione mediante il campo d'esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE"

- "COMPETENZA MATEMATICA E TECNOLOGICA" ingloba "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

- "CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE" si attua mediante percorsi riferiti a "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE"

- le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" si esplicano e trovano applicazione con il campo d'esperienza "IL SE' E L'ALTRO"

Gli elementi di **valutazione** condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, conversazioni, compiti significativi) offrono ai docenti un quadro complessivo, che consente di attribuire il livello di competenza pertinente.

Questo strumento, in linea con quelli proposti per la primaria e la secondaria di primo grado si propone, oltre che come strumento di pianificazione



didattica, come elemento per la continuità e per la costruzione di un linguaggio comune tra gradi di scuola.

Il tempo di funzionamento didattico della scuola (art. 17, del DPR 275/1999) definisce che il monte ore annuo delle lezioni venga calcolato, come da direttiva ministeriale dell'agosto 2000, moltiplicando il tempo settimanale delle lezioni in ore per 33 settimane. Come da normativa vigente, i giorni di lezione pianificati saranno non meno di 200.

Orario settimanale:

	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Sez F	Sez. G	Sez. H
Tempo- scuola degli alunni	Tempo normale 40 ore	Tempo normale 40 ore	Tempo ridotto 25 ore	Tempo ridotto 25 ore	Tempo ridotto 25 ore	Tempo ridotto 25 ore	Tempo ridotto 25 ore	Tempo ridotto 25 ore

Gli orari sia del Tempo ridotto sia del Tempo normale, sono comprensivi della quota all'insegnamento della religione cattolica (h 1.30 settimanale per sezione) in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e relativo Protocollo attuativo e al decreto del Presidente del Consiglio del 27 settembre 1984, n. 302, e al decreto del Presidente del Consiglio del 25 marzo 1985, n. 121, ed alle conseguenti intese. La contenuta nell'Accordo con l'insegnante di religione è utilizzata, in tutte le sezioni, per l'osservazione e la raccolta dei dati riguardanti i bambini del gruppo classe.



Metodologia ed operatività

Tutte le 9 sezioni prevedono un gruppo classe eterogeneo, dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, e lavorano mediante:

- * attività di sezione nel proprio gruppo classe (attività prevalente);
- * momenti di socializzazione con altri gruppi classe;
- * momenti laboratoriali di piccolo e grande gruppo;
- * attività che puntano al problem solving

Organizzazione della Scuola Primaria

Come da normativa e da decisione del Collegio docenti, nella Scuola Primaria il modulo orario di 28 ore indicato è comprensivo dell'ora di pausa pranzo.

Le attività sono organizzate, in virtù dell'autonomia scolastica, sia in base al criterio della modularità, secondo il quale più insegnanti operano su più classi di cui sono contitolari; sia con altri modelli organizzativi che contemplano la figura dell'insegnante prevalente. La nostra scuola garantisce 27 ore curricolari distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, più 1 ora di pausa mensa a rotazione fra classi parallele.

Le classi aderenti al progetto nazionale "Sport di classe" adottano 2 ore settimanali di educazione fisica, di cui una con affiancamento del tutor sportivo scolastico assegnato alla scuola.

Per chi sceglie il modulo di 40 ore è prevista l'iscrizione alla mensa. Il servizio mensa e l'attività del dopo-mensa si svolge dalle ore 12.10 alle ore 14.10.

ATTIVITÀ DEL DOPO MENSA

I tempi del dopo-mensa assumono una valenza prettamente educativa. Iniziano alle ore 13,10 e terminano alle ore 14,10.

Il dopo-mensa è finalizzato all'educazione alla salute con attività mirate



all'acquisizione delle norme elementari di igiene e all'educazione comportamentale e relazionale, con attività ricreative che permettono l'acquisizione del rispetto delle regole, dei ruoli e dei compagni, oltre che lo sviluppo della creatività e la spontaneità individuale.

Gli insegnanti curano l'organizzazione e la gestione degli spazi e dei tempi valutandone le implicazioni educative al fine di migliorarle sulla base delle esigenze emergenti.

Metodologia

La normale attività giornaliera in classe prevede, oltre alla lezione frontale, l'alternanza di lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo.

Il primo è un indispensabile momento di riflessione personale, in cui il bambino fa una ricognizione nel proprio repertorio di informazioni che sono già in suo possesso e si pone domande.

Il lavoro a gruppi favorisce la formazione delle idee, lo sviluppo di pensiero autonomo, l'iniziativa e la responsabilità individuale: all'interno del piccolo gruppo le interazioni sono più facili e frequenti; nel gruppo si impara ad ascoltare e a discutere, a coordinare la propria attività con quella degli altri, a cooperare. Il lavoro collettivo richiede la messa in campo di capacità sia di interazione, perché il numero degli attori è maggiore, sia di attenzione, perché le argomentazioni e le informazioni in circolo sono tante.

Le attività laboratoriali, invece, mirano allo sviluppo della creatività e di tutte le potenzialità correlate alle attitudini di ciascuna personalità. Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno.

Ora alternativa alla Religione cattolica



Per gli alunni che chiedono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica è previsto lo studio individuale assistito da un docente della scuola, fuori o dentro la classe.

Organizzazione della Scuola Secondaria di 1° grado

Piano di lavoro annuale

Il piano di lavoro annuale della Scuola Secondaria di primo grado è redatto tenendo conto delle indicazioni generali emerse in sede di Dipartimento Disciplinare e nei Consigli di Classe del mese di Ottobre e sviluppa adeguatamente, in coerenza con il P.T.O.F. e con il Curricolo Verticale, i seguenti punti :

- * Situazione d'ingresso della classe sotto l'aspetto cognitivo e meta cognitivo;
- * Individuazione di bisogni, interessi, problemi del gruppo classe e del singolo alunno;
- * Articolazione del percorso didattico che concorre alla promozione degli apprendimenti;
- * Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento inseriti nella competenza chiave europea di riferimento;
- * Individuazione di tempi, metodi, contenuti, soluzioni organizzative, criteri e modalità delle verifiche degli obiettivi formativi;
- * Criteri e modalità di valutazione dei livelli di apprendimento;
- * Definizione delle modalità organizzative e didattiche dei percorsi di recupero;
- * Consolidamento, potenziamento;



- * Attività trasversali;
- * Attività integrative.

Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno.

Ora alternativa alla Religione cattolica

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che chiedono la materia alternativa alla Religione cattolica, si realizzano, secondo le disposizioni vigenti, il progetto di "Alfabetizzazione in Italiano e in L2".

ALLEGATI:

distribuzione oraria Primaria tempo normale e pieno.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "PASCOLI - GIOVINAZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di



competenze. Il documento del curricolo di questo istituto ha carattere di verticalità. Esso è stato predisposto sulla base delle 8 competenze-chiave europee da un gruppo di lavoro negli anni scorsi. E' tutt'ora vigente e rappresenta un punto di riferimento ed un utile strumento di lavoro quotidiano per tutti i docenti nella pianificazione della programmazione disciplinare e nella predisposizione delle varie UdA.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola non solo individua, ma osserva e valuta i traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli alunni devono conseguire anno per anno, partendo dal documento unico e ampiamente condiviso dai Dipartimenti, quale è il Curricolo Verticale. Tutto ciò si esplica in un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il suddetto curricolo, con individuazione di abilità e competenze da conseguire. Tali attività vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze del territorio: qualità e validità della stessa offerta formativa trovano conferme positive anche nel RAV 2018/19. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano in maniera chiara e puntuale gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

ALLEGATO:

CV ICS PASCOLI-GIOVINAZZI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dopo aver approfondito, negli anni scorsi, le UdA trasversali con compiti di realtà relativi a 'Competenze sociali e civiche' ed 'Imparare ad imparare', l'Istituto si prepara a mettere in campo l'Uda trasversale su 'Competenze digitali', nello specifico l'uda trasversale riguarderà la 'Cittadinanza digitale'. Tuttavia 'Imparare ad imparare' sarà una competenza da continuare a sviluppare e monitorare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo relativo alle competenze chiave di cittadinanza, è un percorso unitario che accompagna il processo e lo sviluppo formativo di ogni singolo alunno, così come l'insieme delle discipline. Il modus operandi è quello della progettazione di UdA in



concomitanza con la competenza chiave "Competenze digitali (Cittadinanza digitale)" e prevede compiti di realtà, rubriche valutative e griglie di osservazione. In concomitanza l'attenzione è costante anche verso la competenza 'Imparare ad imparare' perchè essa rappresenta un fulcro importantissimo per l'apprendimento globale dell'alunno.

Utilizzo della quota di autonomia

Le attività curriculari ed extracurriculari, di coordinamento, di progettazione ed organizzazione svolte dai docenti dell'organico dell'autonomia, nell'anno scolastico 2019-20, sono: * Potenziamento in Matematica per le classi II e V della Scuola Primaria ai fini delle prove INVALSI *Potenziamento in Inglese per le classi II e V della Primaria e per le classi III della Secondaria di 1° ai fini delle prove INVALSI *Tutoraggio progetto TRINITY per le classi II e III della Secondaria di 1° *Potenziamento competenze in lingua italiana per gli alunni stranieri e supporto agli stessi. *Supporto progetto Sport - Scuola Primaria *Supporto alunni H/BES *Attività alternative alla Religione Cattolica *Supporto alle classi *Attività di collaborazione con il dirigente scolastico *Supporto al collaboratore del DS plesso Giovinazzi *Sostituzioni docenti assenti per il primo giorno e fino a supplenze di 10 giorni (anche nella scuola dell'infanzia)

Viaggi di Istruzione

Il nostro Istituto prevede la partecipazione degli studenti a viaggi di istruzione e visite guidate, deliberati dagli organi collegiali ed aventi la finalità di favorire l'apprendimento, l'approfondimento e l'integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché la promozione dei processi di socializzazione degli studenti in un ambiente diverso da quello scolastico e da quello familiare. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono inseriti nella programmazione didattica della scuola, in sintonia e coerenza con gli obiettivi didattici, formativi ed educativi presenti nel PTOF. Le mete sono proposte all'interno dei Consigli di classe, interclasse e intersezione e approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. La durata dei viaggi di istruzione rispetterà le linee generali seguenti. - Sezioni della scuola dell'Infanzia : durata massima di un giorno senza pernottamento - Classi I,II,III, e IV della scuola Primaria: durata massima un giorno senza pernottamento. - Classi V della scuola primaria: durata massima due giorni con un pernottamento. - Classi I della scuola secondaria: durata massima un giorno senza pernottamento. - Classi II della scuola secondaria: durata massima due giorni con un pernottamento - Classi III della scuola secondaria : durata massima quattro giorni con tre pernottamenti.

ALLEGATO:



PIANO VIAGGI E VISITE GUIDATE2019-20.PDF

NOME SCUOLA

COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia descrive il percorso formativo di base che ogni bambino/a compie nella Scuola, attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate al fine di conseguire mete formative condivise. Il documento del Curricolo verticale pone la Scuola dell'Infanzia in linea con la Primaria e la Secondaria di primo grado in quanto strumento di pianificazione didattica, mirante alla continuità e all'utilizzo di un linguaggio comune tra gradi di scuola. Gli elementi di valutazione condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, conversazioni, compiti significativi) offrono ai docenti un quadro complessivo, che consente di attribuire il livello di competenza pertinente. Per praticità didattica, si è scelto di articolare il curricolo abbinando ciascun campo di esperienza alle otto competenze chiave europee (vd. tabella allegata) perché queste rappresentano in realtà la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Avere come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia, centrata sui due grandi mediatori: il gioco e la conversazione.

ALLEGATO:

COMPETENZA - CAMPO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La gradualità e l'unitarietà sono due aspetti prioritari nel percorso formativo di ciascuno studente. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità che, concretamente, attraverso compiti di realtà,



formalizzati e non, guidano gli alunni alla scoperta dell'io, dell'altro da se' e quindi del mondo circostante. L'esperienza diretta risulta essere una delle pratiche più stimolanti e proficue per l'apprendimento, pertanto, tra i progetti che ampliano l'Offerta Formativa, è stato inserito quello di Scienze Sperimentali : "La scienza come esperienza", progetto questo in continuità tra tutti e tre gli ordini di scuola appartenenti a questo Istituto. Altro progetto in continuità è quello relativo al Progetto Solidarietà che si esplica in un contesto più ampio di "Scuola Amica" legato all'Unicef, associazione operante sul territorio e nel nostro Istituto già da diversi anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto: "Scuola-Sport-Territorio" vede coinvolti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. L'attività motoria è mezzo privilegiato per l'acquisizione della consapevolezza di se' e per lo sviluppo di molteplici aspetti cognitivi. Nello specifico della Scuola dell'Infanzia si continua a portare avanti un progetto di attività motoria, inserito in un piano nazionale, già avviato due anni fa. A livello regionale si chiamerà 'Bambini insegnanti in campo'

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Evidenze indicate dal 'Curricolo verticale per competenze' dell'Istituto "Pascoli Giovinazzi" di Castellana Grotte). -Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato -Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita -Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole... - Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto -Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo -Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente -Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

NOME SCUOLA
PASCOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA





CURRICOLO DI SCUOLA

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento; la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. Questo motiva un curriculum organizzato su competenze chiave che travalicano le discipline. Oltre ai "traguardi per le competenze" e agli "obiettivi per i traguardi", è emersa la necessità di prendere in considerazione anche i risultati di apprendimento in termini di competenze. Infatti queste ultime, alla fine della V classe (Primaria) vanno certificate, per cui è parso importante individuarle, partendo da documenti che possano fare da riferimento, come il DM 139/07 sull'obbligo di istruzione. Le competenze, infatti, non sono diverse nei vari ordini di scuola; sono piuttosto differenti le abilità o la complessità con cui si affrontano e le conoscenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum parte dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano in realtà la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il curriculum così organizzato è il curriculum di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata. Nel curriculum del nostro Istituto, trovano definizione: Le "evidenze": rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performances che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente. I "compiti significativi": sono solo esempi di attività da affidare agli alunni. La competenza non è un oggetto fisico, ma un "sapere agito". La vediamo e possiamo apprezzarla solamente se viene agita in contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni. I compiti esemplificati sono adattabili sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, variandone il grado di difficoltà, la complessità, l'ampiezza dell'ambito di applicazione. Sono strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti: - "Scuola-Sport-Territorio" - "XXVII Olimpiadi dei Giochi Logici Linguistici"



Matematici Gioiamathesis" che coinvolgono i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. -Progetto Solidarietà nell'ambito del programma Scuola Amica - Unicef - che intende tradurre in un percorso di lavoro, il diritto di bambino/a ad essere accolto e sostenuto nel processo di crescita, attraverso la dimensione della cura, verso se stessi e verso gli altri Verrà inoltre potenziata la "competenza trasversale digitale (Cittadinanza digitale)" attraverso la predisposizione di UDA, compiti di realtà e griglie valutative

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo Verticale elaborato da questo Istituto pone la competenza chiave di cittadinanza attiva nell'ottica della continuità. Esso individua evidenze, compiti significativi e traguardi di competenze in parallelo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Gli indicatori di osservazione del comportamento per la Primaria e Secondaria diventano un po' i parametri di riferimento dell'efficacia dell'azione educativa e i risultati raggiunti delineano il livello del successo formativo

NOME SCUOLA

GIOVINAZZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di questo Istituto, parte dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano in realtà la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata. In esso la terminologia viene spiegata, condivisa e adottata con gli stessi contenuti e significati : Le "evidenze": rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performances che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente. I "compiti significativi":



sono solo esempi di attività da affidare agli alunni. La competenza non è un oggetto fisico, ma un "sapere agito". Noi la vediamo e possiamo apprezzarla solamente se viene agita in un contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni. I compiti esemplificati sono adattabili sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, variandone il grado di difficoltà, la complessità, l'ampiezza dell'ambito di applicazione. Sono strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Sono stati inoltre definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. In particolare, gradualità e unitarietà caratterizzano il percorso formativo esplicitato e definito mediante i traguardi di competenza. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità. Tra i progetti che ampliano l'Offerta Formativa, è stato inserito quello di Scienze Sperimentali : "La scienza come esperienza", progetto questo in continuità tra tutti e tre gli ordini di scuola appartenenti a questo Istituto. Sono da sottolineare anche i progetti di inglese con esperti madrelingua, il progetto " Il libro: un amico per la vita" e il progetto "Musica" in continuità con la scuola Primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come stabilito dal Collegio dei docenti, viene potenziata la "Competenza digitale (cittadinanza digitale)" attraverso la predisposizione di UDA, compiti di realtà e griglie valutative per classi parallele.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo Verticale elaborato da questo Istituto pone la competenza chiave di cittadinanza attiva nell'ottica della continuità. Esso individua evidenze, compiti significativi e traguardi di competenze in parallelo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Gli indicatori di osservazione del comportamento per la Primaria e Secondaria diventano i parametri di riferimento dell'efficacia dell'azione educativa e i risultati raggiunti delineano il livello del successo formativo

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Rispetto all'organico necessario allo svolgimento delle attività curricolari, è in dotazione all'Istituto un docente di lingue straniere (Francese). Le ore disponibili nell'ambito dell'organico così assegnato sono utilizzate per le attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico, il potenziamento della lingua Inglese in orario extracurricolare, e per sostituzione docenti assenti.

Approfondimento

La competenza chiave da sviluppare in questo anno scolastico 2019/20 è "Competenza digitale"; nello specifico l'UDA con compito di realtà, rubrica valutativa e griglia di osservazione mirerà a sviluppare nei discenti un uso consapevole delle TIC e di Internet con un coinvolgimento attivo che prevede tre input: 'Rispetta te stesso, rispetta gli altri' - 'Educa te stesso, comunica con gli altri' - "Proteggi te stesso, proteggi gli altri", il tutto nell'ambito della società online.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI SCIENZE PER L'INCLUSIONE

I progetti sono due, l'uno 'PiantiAMO' destinato agli alunni della 2^A e agli alunni disabili della Primaria; l'altro 'Ci vuole un fiore' destinato agli alunni disabili della Secondaria di 1°. L'attività nasce come progetto nell'ambito dello sviluppo delle competenze e abilità previste dai documenti programmatici nazionali in ambito scientifico. Prevede lezioni frontali e attività laboratoriali al fine della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno partecipante.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente -Accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante -Sviluppo dell'empatia, della solidarietà e capacità collaborativa -Saper utilizzare l'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento -Sviluppare capacità organizzative -Migliorare la coordinazione



oculo-manuale e la creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

Approfondimento

Per il progetto "Ci vuole un fiore" la scuola si avvale della collaborazione con l'Associazione APS 'Castellaneta evolution - orti condivisi' di Castellaneta che ha, tra l'altro, al suo interno, un tutor per l'inclusione di studenti con disabilità/Dsa/Bes. Tutte le fasi del progetto si svolgeranno in orario curricolare per due ore settimanali; si prevedono uscite didattiche.

Anche il progetto "PiantiAMO2" si svolgerà in orario curricolare ed utilizzerà la metodologia del peer tutoring, della didattica laboratoriale e del cooperative learning.

Il tempo di realizzazione di entrambi i progetti va da ottobre a maggio

❖ **PROGETTI INGLESE**

'English for life' è rivolto a tutti gli alunni della Secondaria di 1°, al fine del raggiungimento di una maggiore competenza in L2, quale mezzo di sviluppo formativo e linguistico trasversale a tutte le discipline. Esso offre agli studenti strumenti utili per essere "cittadino del mondo", convinti che l'apprendimento delle lingue aiuti non solo lo sviluppo delle competenze linguistiche ma anche quelle di cittadinanza attiva (conoscere per conoscersi). Dal laboratorio inteso come luogo di sperimentazione di nuove forme di comunicazione e presa di coscienza di codici linguistici differenti dal proprio, ma anche come luogo dove sviluppare le capacità culturali e cognitive di produzione e interpretazione di messaggi e luogo dove sperimentare regole stabilite insieme e condivise, si arriva alla metodologia CLIL (Content Language Integrated



Learning), la cui traduzione corrisponde ad apprendimento integrato di lingua e contenuti. Si tratta di una metodologia innovativa sorta nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, il cui principio è fondato sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare. Tale approccio integrato di lingua e contenuti, che sia modulare e multidisciplinare, risulta essere più proficuo per il bambino in questa fascia d'età che apprende in modo olistico attraverso esperienze in prima persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze degli studenti in L2 prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - Sviluppare l'ascolto, la memoria, la comprensione e l'attenzione. - Stimolare interesse e curiosità verso le attività scolastiche - Prendere coscienza di un altro codice linguistico. - Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico - Acquisire capacità di comprensione e di produzione di brevi messaggi o canti in L2 - Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi. - Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali - Sviluppare e/o potenziare le abilità necessarie a stabilire relazioni con gli altri. - Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno - Operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune - Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento - Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva - Eseguire semplici algoritmi con Cody Roby in attività alla LIM e unplugged.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'obiettivo principale, alla fine del primo ciclo di studi, è quello di promuovere l'acquisizione di competenze "certificate" che valutino la capacità di gestire comunicazioni a livello di base e/o intermedio, necessario per viaggiare, studiare e affrontare situazioni lavorative. Per questo si intende potenziare la capacità di comunicare in modo adeguato in situazioni di vita quotidiana, riconoscendo la



lingua quale strumento efficace ed utile di comunicazione, stimolando lo sviluppo delle quattro abilità di base: lettura, scrittura, comprensione e produzione orale.

Una maggiore competenza linguistica sarà raggiunta attraverso percorsi didattici "aggiuntivi", innovativi e strutturati, allo scopo di favorire l'apprendimento di contenuti linguistici in modo semplice ed efficace, quali sono anche le opportunità offerte dal "TRINITY", presente già da diversi anni.

L'azione intende rivolgere particolare attenzione ad attività innovative ed accattivanti per gli alunni, che possano motivarli ulteriormente all'apprendimento della seconda lingua comunitaria, nello specifico l'Inglese. Essa mirerà, quindi, ad approfondire, consolidare e potenziare le competenze già acquisite nel corso degli anni di studio da parte degli alunni e ad apprendere conoscenze linguistiche via via sempre più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. L'attività prevede anche il supporto organico dell'autonomia e la presenza di un insegnante madrelingua.

Al termine, gli alunni saranno in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale, o comunque vicina alla realtà, mediante abilità linguistiche acquisite, corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Dall'anno scorso, a.s. 2018/19, l'approccio alla lingua inglese è consentito anche agli alunni della scuola dell'Infanzia grazie ai Progetti Pon.

❖ **INVALSI UNA SFIDA DA VINCERE**

Matematica per l'INVALSI per le classi III della Secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la performance degli studenti soprattutto nelle prove di matematica avvicinandosi alla media regionale e nazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il periodo di svolgimento va da gennaio a marzo. E' previsto un incontro settimanale di due ore ciascuno in orario pomeridiano per un totale stimato di quaranta ore.

❖ **INVALSI UNA SFIDA DA VINCERE**

Matematica per l'INVALSI con supporto organico dell'autonomia Il Progetto è destinato alle II e V della Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la performance degli studenti della secondaria nei traguardi INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO MUSICA**

"Musica in....crescendo" Progetto continuità per un numero di 25 alunni di Scuola Primaria (classi IV e V) e di Scuola Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Ambito cognitivo: -Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e nel coordinamento uditivo gestionale -Sviluppare la capacità di decodificare il linguaggio musicale e utilizzarlo per mezzo dello strumento musicale -Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani strumentali Ambito metacognitivo -Aumentare il senso del dovere stimolando la partecipazione e l'impegno Ambito emotivo-motivazionale - Aumentare l'autostima -Aiutare a capire che la musica completa la formazione a



prescindere dal percorso di studi Ambito relazionale -Favorire la socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

Approfondimento

Tempi di realizzazione del progetto: da ottobre ad aprile con un impegno orario di 1 incontro settimanale pomeridiano di 2 ore per un totale stimato in 50 ore totali

❖ **XXVII OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICI MATEMATICI- GIOIAMATHESIS**

In linea con l'Atto di indirizzo del DS e con le politiche di inclusione sociale , il nostro Istituto - "promuove le eccellenze con attività di potenziamento e approfondimento anche attraverso la partecipazione a giochi studenteschi". In particolare è prassi consolidata la partecipazione alle Olimpiadi dei giochi matematici organizzato da un Ente accreditato dal MIUR. E' un progetto che coinvolge le eccellenze della Scuola dell'Infanzia e della Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le eccellenze quale percorso individuale dell'alunno - Superare ulteriormente la percentuale di coloro che giungono in finale quale risultato generale di Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento



Il progetto si svolge in orario curricolare. Esso ha come referente un docente per tutto l'Istituto.

❖ PIZZICA E DANZE POPOLARI

Migliorare le abilità espressive e creative, attraverso progetti musicali e teatrali finalizzati anche a proporre, scoprire e valorizzare le tradizioni popolari. Il progetto è rivolto a genitori, alunni e personale interno alla scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la conoscenza delle tradizioni e dei costumi locali -Riscoprire la storia del territorio di appartenenza -Partecipare ad eventi e manifestazioni locali -Instaurare, attraverso la partecipazione, rapporti positivi con gli altri -Conoscere usi e tradizioni di altri Paesi -Saper eseguire movimenti coordinati a sequenze ritmiche -Acquisire sicurezza e agilità nei movimenti -Giungere ad un uso elementare e degli strumenti musicali tipici del folklore locale Conoscere ed eseguire in coro o individualmente brevi canti della tradizione contadina e popolare del territorio di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Il progetto prevede un gemellaggio con l'I.C. Dante-Galiani e coinvolge docenti, alunni e famiglie interessate.

❖ PROGETTO CERAMICA

Progettazione U.D.A. su competenze trasversali (Imparare ad imparare, educazione dell'espressività) da svolgere in orario curricolare con risorse interne e/o con esperto esterno, rivolto alle interclassi di 2[^], 3[^] e 4[^] classi di Scuola Primaria. Eventuale spendibilità della formazione dei docenti del PON "Atelier creativi" L'obiettivo è quello



di avvicinare con curiosità ed educare i bambini all'arte - mediante percorsi di scoperta di nuovi materiali - mediante riflessioni sulla necessità di custodire il nostro patrimonio artistico - mediante produzioni di forme d'arte alternative che permetta agli alunni, di esprimere, col corpo e con le attività manipolative, la loro creatività e le loro emozioni Si introdurranno gli alunni ad un primo approccio con il coding per stimolare un'interazione creativa tra manuale e digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Prestare attenzione -acquisire capacità manuali e motricità fine -ricavare informazioni da fonti di diversa natura - favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza. -saper utilizzare materiali con cura e responsabilità -elaborare creativamente prodotti personalizzati per esprimere sensazioni ed emozioni -esercitare l'abilità manipolativa e creativa con l'uso di vari materiali -realizzare un prodotto seguendo un itinerario di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno (con esperto)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Atelier creativi
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La metodologia, in linea con una didattica innovativa, si baserà sul learning by doing e sul creating mettendo lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendogli gli strumenti per esercitarla.

❖ **SCUOLA IN FATTORIA**

E' un progetto che fa parte della prassi consolidata del nostro Istituto; si svolge in orario curricolare ed è destinato quest'anno scolastico 2019/20 alla classe 3[^] E della Scuola Primaria Prevede: -L' educazione al cibo e al senso di responsabilità individuale



verso l'alimentazione e la salute. - La conoscenza e valorizzazione degli alimenti del nostro territorio e stagionalità degli stessi - La conoscenza delle tradizioni alimentari del nostro territorio e quindi della dieta mediterranea

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprendere che per star bene occorre mangiare in modo giusto -Conoscere le diverse abitudini alimentari nel mondo -Conoscere la provenienza di alcuni alimenti - Conoscere le principali tecniche di conservazione e trasformazione dei cibi -Conoscere e rispettare le buone maniere a tavola -Conoscere la tipologia dei cibi nella tradizione locale con particolare riferimento ai piatti delle feste

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno (fattorie)

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto si avvale, da anni, della collaborazione della C.I.A. (Agricoltori Italiani Puglia - Area Due Mari)

Il progetto si svolgerà in orario curricolare

❖ **IL LIBRO: UN AMICO PER LA VITA**

Il progetto, "Caro amico ti scrivo..." si propone di stimolare la curiosità e il desiderio verso la lettura, di sviluppare la fantasia, la creatività e le capacità linguistiche espressive e relazionali Prevede un "Incontro con l'autore" per gruppi classe destinato alla scuola Primaria e Secondaria 1°

Obiettivi formativi e competenze attese

-Costruire l'identità personale nei suoi aspetti affettivo-conoscitivo-relazionale - Educare ai valori di reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità - Favorire una migliore competenza linguistica -Utilizzare una serie di competenze testuali, lessicali, sociali ed affettive per conoscere gli altri seguendo un percorso ludico-operativo che motivi al massimo la comunicazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno (autori di libri)

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

L'impegno orario stimato è di 16 ore da ottobre a giugno.

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Destinato alle classi interessate Lettura e scrittura creativa come gioco cooperativo che punti a facilitare la comunicazione incentivando i ragazzi all'ascolto attivo, alla partecipazione individuale, al rispetto delle idee altrui. In tal modo emergeranno l'originalità, la collaborazione e la valorizzazione delle diverse abilità individuali(chi sa inventare, chi sa descrivere,chi ha abilità grafico-pittoriche ecc..).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'ascolto e l'attenzione; - sviluppare il piacere di leggere; - gestire la voce come strumento di espressione e comunicazione; - sviluppare dinamiche relazionali positive per lavorare in gruppo; - incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della lingua italiana; - costruire storie individuali e/o collettive; - stimolare le proprie capacità creative; - sviluppare il piacere di usare la lingua madre in modo originale; - consolidare i concetti e le regole grammaticali, morfologiche e sintattiche attraverso l'esercizio e il gioco linguistico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

L'impegno orario del progetto è di due incontri di h 1.30 nei mesi di febbraio e marzo per un totale stimato di 20 ore.

❖ PROGETTO SOLIDARIETA'



Il progetto è indirizzato a tutto l'istituto sia nella componente alunni sia nella componente genitori e ingloba le iniziative del ben più ampio programma "SCUOLA AMICA UNICEF" Il progetto, presente nel nostro istituto da molti anni, promuove l'attenzione all'infanzia e all'adolescenza nell'ottica di una maggiore 'inclusività', legalità e maggior rispetto dei diritti di tutti

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza del se' e del significato di essere soggetto di diritti Aumentare la presa di coscienza riguardo alla propria persona Aumento, all'interno della comunità scolastica e territoriale, di comportamenti proattivi, di partecipazione e cittadinanza attiva, in riferimento soprattutto ai principi e ai diritti enunciati nella convenzione di New York

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

(Partecipazione iniziative Unicef)

SCUOLA AMICA "Non perdiamoci di vista@":

"A Scuola con gli scacchi"

"Non perdiamoci di vista"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': incontri con la Polizia di Stato e i Carabinieri

❖ PROGETTO INFANZIA

Il progetto, quest'anno denominato "Racconti a scuola, tra fiabe e filastrocche", da



svolgere in orario extracurricolare, ha la finalità di migliorare le performance, in ogni campo, degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Prevede una manifestazione alla fine dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare abilità e conoscenze dei bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia in ambito linguistico, matematico e motorio - Potenziare la consapevolezza del se' -Migliorare la grafo-motricità anche in vista della frequenza della scuola Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** anfiteatro cittadino

Approfondimento

Il progetto Infanzia, mirerà al potenziamento dell' area linguistica con interventi mirati anche ad uso corretto della lingua italiana in tutte le sue forme e alla promozione del piacere della lettura e dell'interesse verso i libri.

Il progetto è destinato a tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e prevede una manifestazione finale alla fine dell'anno scolastico.

❖ **SCUOLA-SPORT -TERRITORIO**

PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA (Infanzia e Primaria) Sport di classe - Giochi sportivi USP

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza del se' - Affinare gli schemi motori di base -Sviluppare il coordinamento dinamico e posturale -Saper applicare regole di giochi derivanti dalla tradizione popolare -Saper gestire emozioni legate ai risultati di una gara -Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico -Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive -Potenziare la comunicazione non



verbale e la loro integrazione nella struttura della personalità -Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive in atteggiamenti positivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le attività, in base alle scelte didattico-organizzative operate in sede collegiale con i docenti ed il responsabile del progetto, si avvale di collaborazioni esterne con le Associazioni del territorio a titolo gratuito.

SCUOLA-SPORT -TERRITORIO

PROGETTO PISCINA

PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA SCUOLA

-Progetto "BASKET" classi primaria in orario curricolare.

-Sport di classe

-Potenziamento Giochi sportivi USP

- INFANZIA : adesione al progetto nazionale *"Bambini insegnati in campo.....competenti si diventa!"* che vede protagonisti i bambini di 5 anni in attività motorie in un confronto con altre scuole del territorio, nonché con altre scuole a livello regionale ed interregionale.



❖ **PROGETTO PON FSE 2014-20 (PRIMARIA/SECONDARIA) CITTADINANZA GLOBALE**

La proposta si articola in 6 moduli, di cui due già realizzati. 2 di educazione ambientale che punteranno alla valorizzazione di due preziose risorse del territorio, le Gravine e il Mare. 1 di Cittadinanza economica, volto a rafforzare l'alfabetizzazione economica e finanziaria con attenzione ad una definizione più inclusiva ed etica dell'economia finanziaria. 1 di educazione motoria e sport, finalizzato a contrastare la sedentarietà, l'obesità, gli stili di vita negativi, l'uso eccessivo di strumenti tecnologici, e a favorire momenti di aggregazione, a promuovere il benessere della persona incoraggiando la pratica sportiva. 2 di educazione alimentare finalizzati a stimolare i ragazzi ad una alimentazione sana e corretta in vista della conquista di un atteggiamento positivo nei confronti del cibo e della vita stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere il valore della dignità umana come diritto inalienabile di tutte le persone affinché possano vivere libere e in condizioni adeguate per svilupparsi. - promuovere il benessere degli studenti attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive. - Promuovere la crescita di cittadini consapevoli responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali in una dimensione globale e locale e la diffusione di modelli e comportamenti virtuosi. - Favorire la consapevolezza del rapporto tra la dimensione delle scelte individuali e il benessere collettivo attraverso l'alfabetizzazione economica e finanziaria. Competenze attese: - effettivo e consapevole cambiamento dei comportamenti alimentari e degli stili di vita; - acquisizione di schemi motori di base e capacità di coordinazione; - interiorizzazione di comportamenti ecologici ed ecosostenibili; - assimilazione di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e della società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico



Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Aula generica
Riserva biogenetica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO PON FSE 2014-20 (INFANZIA) COMPETENZE DI BASE 2**

2 moduli di Lingua Inglese, destinati agli alunni di 5 anni 1 modulo di musica, destinato agli alunni di 4 anni 1 modulo di espressione creativa, destinato agli alunni di 4 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza attiva. Potenziare il ben-essere in contesti nuovi, il saper esprimere sentimenti ed emozioni attraverso l'esplorazione, l'osservazione ed il confronto con l'altro da sé. **COMPETENZE ATTESE** -Essere consapevoli ed usare spontaneamente, in situazioni di vita quotidiana, una seconda lingua -Saper riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi per la valorizzazione del sé

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Multimediale
Musica

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento



I progetti PON da realizzare in questo anno scolastico 2019/20 sono presenti nel nostro Istituto per la seconda annualità consecutiva

❖ **PROGETTO PON FSE 2014-20 (PRIMARIA/SECONDARIA) INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2**

Progetto

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
Musica

❖ **PROGETTO PRESEPE**

Il progetto ha l'intento di creare opportunità di osmosi tra scuola e territorio, contestualizzando gli interventi delle famiglie e soprattutto valorizzando le capacità e le competenze degli alunni, nell'ottica di una didattica innovativa laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Socializzare, condividere, sviluppare empatia -Acquisire padronanza di tecniche innovative -Manipolare e scoprire materiali nuovi -Sviluppare creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Atelier creativi
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione in convenzione delle Associazioni 'Amici del presepe' ed 'Unitre' di Castellaneta ed è destinato a tutti i bambini della Scuola



dell'infanzia.

Saranno coinvolte anche le famiglie al fine di dare l'opportunità ad adulti e bambini di condividere momenti formativi.

❖ **CARO AMICO TI SCRIVO...**

Il progetto mira a sviluppare, negli alunni della V Primaria, la capacità di sapersi raccontare mediante scambi epistolari e fotografici, con gli alunni di un Istituto Comprensivo lombardo e abruzzese

Obiettivi formativi e competenze attese

-Costruire l'identità personale nei suoi vari aspetti : affettivo, conoscitivo, relazionale - Educare ai valori di reciprocità, conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità - Favorire una migliore competenza linguistica -Utilizzare una serie di competenze testuali, lessicali, sociali ed affettive per conoscere gli altri mediante un percorso ludico-operativo che motivi al massimo la comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **TEATRO A SCUOLA: GIAN BURRASCA, UNO DI NOI**

Le attività, a carattere interattivo e laboratoriale in un'ottica costruttivista, hanno carattere interdisciplinare e mirano a migliorare le performance degli alunni nel campo della costruzione del se'

Obiettivi formativi e competenze attese

Ambito affettivo-relazionale -Potenziare la conoscenza del se', delle proprie capacità ed attitudini -Migliorare le proprie capacità di relazione e di autocontrollo per lavorare in gruppo -Riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni Ambito didattico -Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il movimento, la musica e la recitazione -Potenziare le abilità acquisite per lo studio dei contenuti disciplinari -Esercitare, in nuovi contesti, la



propria organizzazione spazio-tempo -Potenziare la motivazione ad apprendere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto, destinato alle classi 4[^] e 5[^] della Primaria e tutte le classi della Secondaria di 1[°], avrà, come momento conclusivo, uno spettacolo teatrale presso l'Auditorium comunale di Castellaneta. e' previsto un incontro settimanale di due ore per un totale stimato di trenta ore.

❖ INCLUSIVAMENTE

Attività di supporto alunni disabili in progetti extracurricolari, per favorirne l'inclusione e l'integrazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento delle competenze, in particolare quelle trasversali, degli alunni H.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PARTECIPAZIONE A CONCORSI

L' opportunità consta di due possibilità per le classi interessate: l'una la partecipazione al concorso esterno di SCRITTURA CREATIVA, l'altra la partecipazione al concorso di disegno, interno all'Istituto, per ricordare Martina Pavone (classi V Primaria e I Secondaria di 1[°])

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la creatività -Approfondire nonché arricchire il lessico -Stimolare interesse, impegno e partecipazione ad iniziative comuni



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI**

Favorire occasioni di sempre maggiore integrazione

Obiettivi formativi e competenze attese

-Partecipare e prendere coscienza dell'universo delle emozioni proprie ed altrui mediante l'identificazione nei vari personaggi -Saper rielaborare i contenuti di un racconto sceneggiato -Saper rispettare le regole del buon ascolto -saper rispettare se stessi e gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le occasioni dell'avvicinamento degli alunni al mondo teatrale avverrà in diversi occasioni:

- IL TEATRO DEI BURATTINI "Il Gatto con gli stivali" destinato alla Scuola dell'Infanzia e alla Primaria

- TEATRO IN INGLESE per la Primaria

Per la Scuola Secondaria di 1° sono previsti:

- PALKETTO STAGE per le III

- TEATRO IN FRANCESE per le I e II

- MUSICAL ODISSEA per le I presso il teatro Team di Bari

- IL CODICE DEL VOLO per le classi II presso il teatro Abeliano di Bari

❖ **PROGETTO AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA**

Attività manipolativo-laboratoriale per gruppo-classe con alunni stranieri di classi differenti di scuola primaria insieme ad alunni italiani

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

Il progetto "Scienziati ed artisti per un giorno", nasce dalla necessità di far incontrare i tre ordini di scuola appartenenti al nostro Istituto. Prevede attività laboratoriali, al fine di costruire un filo conduttore utile ad alunni e genitori in vista del passaggio dell'alunno al grado successivo di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

In generale gli obiettivi sono: -Favorire la conoscenza del nuovo ambiente -Favorire la socializzazione degli alunni dei tre gradi di scuola -Favorire la condivisione di esperienze didattiche -Promuovere e sviluppare negli insegnanti, la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Atelier creativi

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referenti di questo progetto sono le FF.SS. -Area 3- dell'Istituto che si occupano proprio di orientamento e continuità. Tema centrale sarà Leonardo Da Vinci.



Si prevede la collaborazione dell' associazione "I giardini degli artisti"

Tempi: ottobre/gennaio

Nel progetto sono incluse le giornate open day , destinate alla presentazione dell'Istituto al territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione è mirata al miglioramento della dotazione tecnologica delle classi e dei laboratori, soprattutto nella Scuola Primaria e Secondaria

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella del potenziamento di apprendimenti e competenze chiave, mediante una didattica



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

laboratoriale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'azione è collegata alla formazione PON "Atelier creativi": docenti e personale ATA saranno coinvolti ulteriormente in percorsi formativi atti a sviluppare e consolidare competenze per un corretto uso delle tecnologie. L'intervento sarà mirato anche alla creazione di progetti formativi sulla didattica per competenze e relativa valutazione con sperimentazione didattica in classe.

Un'azione di potenziamento è rivolta agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia circa l'acquisizione di una maggiore competenza nell'uso delle TIC.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COLLODI - TAAA860011



Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti; utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale – base – intermedio – avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza.

In occasione del passaggio alla Scuola Primaria, si utilizza una griglia di valutazione riferita alle finalità previste dalla Scuola dell'Infanzia e che definisce il livello di maturazione globale raggiunto dall'allievo.

ALLEGATI: Valutazione in uscita dalla Scuola dell'Infanzia-PDF.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali di ogni alunno, nella Scuola dell'Infanzia, trovano una valutazione complessiva in relazione al campo d'Esperienza "Il se' e l'altro" in un quadro più ampio quale è quello delle "Competenze sociali e civiche".

Volutamente non è stato elaborato un preciso schema di riferimento perché bambini dai due anni e mezzo fino ai sei anni presentano molteplici aspetti in evoluzione che vanno descritti più che inseriti in un format schematico. In ogni caso si valuta tenendo conto delle evidenze inserite nel Curricolo Verticale:

- la capacità di esprimere stati d'animo in modo appropriato, in relazione al se' e agli altri
- la capacità di formulare ipotesi in merito a diritti e doveri, regole e norme di convivenza
- la capacità di prestare aiuto e/o di collaborare per un progetto comune
- la capacità di accoglienza e rispetto verso l'altro, qualunque sia la sua religione, estrazione sociale, lingua o provenienza

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVINAZZI - TAMM860015

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell' Art. 1 decreto legislativo n. 62/2017:

la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento



degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Dall' anno scolastico 2017/18, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; viene espressa con voto in decimi che corrisponde a differenti livelli di apprendimento (declinati con descrittori, rubriche valutative, ecc) e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti non contempla voti inferiori al 4.

ALLEGATI: indicatori voto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto.

Quindi, per l'attribuzione del voto di comportamento, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé e degli altri (dirigente, docenti, personale, compagni)
3. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
4. Assolvimento delle consegne scolastiche
5. Note e provvedimenti disciplinari



Indicatori di osservazione del comportamento
Giudizio sintetico e Descrittori del giudizio sintetico in allegato

ALLEGATI: indicatori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le

eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (anche per i privatisti).

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.



All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PASCOLI - TAEE860016

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene espressa con voto in decimi che corrisponde a differenti livelli di apprendimento (declinati con descrittori, rubriche valutative, ecc) e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti propone che, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, non preveda voti inferiori al 5 al fine di promuovere nei bambini il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

Dall'a.s. 2017/18, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

ALLEGATI: Valutazione nella Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

Inoltre la valutazione del comportamento tiene conto dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe ed espresso attraverso un giudizio sintetico: che considera l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.



La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità

Quindi, per l'attribuzione del voto di comportamento, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé e degli altri (dirigente, docenti, personale, compagni)
3. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
4. Assolvimento delle consegne scolastiche
5. Note e provvedimenti disciplinari

N.B.: un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

ALLEGATI: Valutazione comportamento nella Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017: L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Valutazione Periodica E Finale

La valutazione del Primo Quadrimestre, che è sempre formativa, non è data da un semplice insieme di accertamenti e di verifiche, non è la somma delle misure emerse e neppure la loro media.

Concorrono, invece, alla definizione del voto del Primo Quadrimestre:

□ gli esiti delle prove riferiti agli specifici obiettivi di apprendimento, ricavati da prove orali, scritte, grafiche, operative, pratiche o di altro tipo;



□ il processo di apprendimento inteso come capacità metodologiche e metacognitive;

□ l'atteggiamento nei confronti della materia (interesse, motivazione, partecipazione, impegno).

La valutazione del secondo Quadrimestre tiene conto oltre degli elementi già considerati, anche dei progressi e del grado di maturazione raggiunti a termine del percorso scolastico, al fine di accompagnare lo studente nel passaggio alla classe successiva.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria, la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio globale di valutazione degli apprendimenti e processi per redigere il quale si terrà conto dei seguenti elementi:

□ Relazionalità

□ Rispetto delle regole

□ Frequenza

□ Interesse

□ Partecipazione

□ Impegno

□ Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)

□ Progressi negli obiettivi didattici

□ Grado di apprendimento

Il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola ha fornito, negli ultimi anni, percorsi inclusivi sempre più efficaci. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel



gruppo dei pari quali: progetti sportivi (vela, basket, piscina), musicali ed espressivi; in particolare quest'anno 2019/20 verranno sviluppati anche i progetti "Ci vuole un fiore" e "PiantiAMO", destinati rispettivamente alla Secondaria di 1° ed alla Primaria, approvati in sede di collegio docenti del 29/10/2019. Parte integrante dell'offerta formativa sono le visite guidate e le uscite didattiche che danno a tutti gli alunni la possibilità di socializzare e superare differenze e limiti di ciascuno.

La scuola elabora annualmente il P.A.I. Il GLI d'Istituto vede coinvolti oltre ai rappresentanti della scuola (DS, referenti alunni H e alunni BES e DSA, funzioni strumentali) anche operatori della ASL e dei servizi sociali del territorio. Si articola nei GLI Operativi che vedono il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno, dei docenti curricolari, dei genitori degli alunni interessati e/o di altre figure professionali che ruotano intorno al bambino. IL PEI viene condiviso con i docenti curricolari e con tutto il GLI Operativo; il PDP viene costantemente aggiornato e condiviso nei Consigli di classe, anche con la collaborazione di esperti, che seguono gli alunni con DSA.

Punti di debolezza

Solitamente, i percorsi sui temi interculturali e di valorizzazione delle diversità, si attivano in situazioni circoscritte con ricadute solo limitate alla classe di appartenenza dei singoli alunni stranieri. Si attinge alle risorse della scuola per attivare percorsi didattico-educativi specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono per la maggior parte quelli che provengono da fasce socio-economiche svantaggiate. Per questi la scuola attiva percorsi di ampliamento dell'offerta formativa come attività culturali, sportive e naturalistiche che motivano gli alunni alla frequenza e al successo scolastico. L'Istituto attiva percorsi di potenziamento (gare, concorsi regionali e nazionali, PON, certificazioni linguistiche ed informatiche), che risultano efficaci tanto da ricevere un alto gradimento dell'utenza e rappresentare un elemento distintivo della scuola. Nella maggior parte delle classi diffuse sono le pratiche di interventi individualizzati: la guida ravvicinata, la semplificazione dei contenuti, l'uso di immagini e supporti didattici multimediali e non, sono mezzi utilizzati costantemente



dai docenti per garantire il successo formativo di ciascun alunno. Buono risulta il lavoro del GLI della scuola nelle azioni di coordinamento e supporto ai GLI Operativo. Un ruolo importante riveste la formazione intrapresa dal docente referente e da alcuni insegnanti di sostegno e di classe; in questo a.s. si registra, in particolare, la partecipazione del 25% dei docenti al corso di formazione "Dislessia amica"

Punti di debolezza

Le carenze emotivo-affettive che gli alunni portano con se' dall'ambiente extrascolastico, incidono negativamente sull'apprendimento; la scuola e' riuscita a coinvolgere le famiglie nel processo formativo degli alunni ma non in maniera completa. Il numero di alunni BES, in particolare con DSA, sta crescendo negli ultimi anni, sollecitando la maggiore attenzione della scuola che sta mettendo a punto processi di monitoraggio e intervento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzione strumentale Area 1 PTOF
Funzione strumentale "Sostegno agli
alunni"
Referente alunni BES e altri BES
Referente alunni H

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'I. C.S. "Pascoli- Giovinazzi" istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un"Piano Annuale per l'Inclusione". Gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP. Il PEI può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Per la stesura dei PDP, la scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, di sezione e di



intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, si avvale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. I docenti si pongono obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni. L'azione formativa personalizzata deve porsi obiettivi diversi per ciascun discente. In particolare, il gruppo di lavoro, in base alla certificazione assunta, redige il P.E.I., il P. E. D. o un Piano Didattico Personalizzato. Tali piani vengono condivisi e sottoscritti dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti incaricati referenti area BES Docenti di sostegno Coordinatori di classi parallele Docenti curricolari Genitori Rappresentanti di Istituzioni che si interfacciano con la scuola per i BES Assistenti educatori, assistenti ad personam o altri operatori che ne abbiano titolo

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie e della comunità consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi con o senza richiesta del PDP per gli alunni DSA o altri BES. Essa assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla sua stesura. Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti. La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. Le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo(art.1 R.A. n.140 del 25 luglio 2012)

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione



Il GLI Operativo si occupa di monitorare / verificare l'attuazione dei piani personalizzati, e l'andamento didattico educativo. Gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP. Il PEI può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Il PDP deve prevedere strumenti compensativi e/o dispensativi. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti o differenziate e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con BES .Si creano quindi le condizioni affinché gli alunni possano permanere per l'intero ciclo scolastico nello stesso corso. I referenti del GLI, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Verificano la documentazione pervenuta e attivano risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc). Informano i docenti di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontrano i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prendono contatti con gli specialisti della ASL, collaborano con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni BES. Il GLI , in base alle funzioni che gli competono secondo la C.M. n. 8 del 06 marzo 2013 e dal D.L. 13 aprile 2017 n.66, si attiva per la • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate nelle riunioni di sintesi, sulla base delle effettive esigenze; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno (elaborazione di progetti specifici: laboratori didattici di tipo inclusivo; iniziative di accompagnamento di alunni con disabilità nella scuola successiva); • gestione e coordinamento di modalità e tempistica per l'elaborazione dei PEI / PED E PDP • adeguamenti eventuali ai suddetti Piani • interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.) il GLI , inoltre, 1. definisce i criteri generali per la stesura di PDF e PEI; 2. formula progetti per la continuità fra ordini di scuole; 3. formula progetti specifici in relazione alle tipologie di handicap; 4. predispone progetti per



l'aggiornamento del personale;

Approfondimento

A supporto di una maggiore capacità dell'Istituto riguardo l'inclusività, la nostra scuola ha aderito al Progetto in rete "Magna Grecia"

Ben tre progetti ampliano l'offerta formativa nell'aspetto dell'inclusività ; essi mirano ad una integrazione ottimale e più completa di ciascun alunno con difficoltà e sono: "Inclusivamente", "PiantiAMO", "Ci vuole un fiore"

Il regolamento PAI aggiornato a.s.2019/20 è pubblicato sul sito del nostro Istituto

Oltre alla disabilità, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni stranieri: altri progetti quali "Alfabetizzazione" o altre azioni che utilizzano la quota dell'organico dell'autonomia permettono una integrazione migliore di tali alunni puntando al potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PAI +PROTOCOLLO ACCOGLIENZA-convertito.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS sostituisce il Dirigente temporaneamente in sua assenza e svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Gestisce gli aspetti organizzativi e le diverse attività del plesso di Scuola dell'Infanzia "Collodi" e del plesso di Scuola Secondaria di 1° "Giovinazzi".	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti ha individuato, già da diversi anni in maniera stabile, 4 aree di intervento in relazione alle quali sono nominate le Funzioni Strumentali, due per area. Area n. 1 gestione del piano dell'offerta formativa Area n. 2 sostegno al lavoro dei docenti Area n. 3 interventi e servizi per gli studenti Area n. 4 rapporti con il territorio	8
Capodipartimento	Al fine di curare, con maggiore incisività, la qualità del percorso formativo unitario di ogni alunno, il nostro Istituto, oltre alle comuni prassi operative legate alla programmazione e organizzazione di un piano per discipline, ha scelto di lavorare per Dipartimenti a capo di ciascuno dei	4



	quali viene nominato ogni anno un Capo-dipartimento. I relativi ambiti sono: Artistico-espressivo, Umanistico-letterario, Linguistico e Tecnologico-matematico-scientifico	
Animatore digitale	L'animatore digitale, il cui impegno triennale è quello di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, ha il compito di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Nella progettualità di una cultura digitale condivisa sono inclusi momenti formativi per le famiglie e per altri attori del territorio. E' prevista, tra l'altro, un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, avvalendosi anche della collaborazione di altri docenti per la gestione e il coordinamento di diverse attività.	1
Referente didattico	Coordinatore della Commissione didattica costituita dai capi dipartimento e referente del curriculum verticale della scuola. Elaborazione del RAV e del PDM.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Potenziamento in matematica - Sport - Supplenze - Supporto all'attività di sostegno nelle classi con alunni BES/H ed	20



	<p>alunni stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica - Collaborazione con il DS -</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>- Supporto al collaboratore del DS plesso Giovinazzi - Tutoraggio e coordinamento TRINITY - Potenziamento lingua italiana per alunna straniera - Supporto alle classi/supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>il DSGA è responsabile dei servizi amministrativi e del personale A.T.A</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Assistenti amministrativi</p>	<p>Gli assistenti amministrativi sono organizzati per settore: - Settore contabile del personale, contratti, erogazioni acquisti e servizi, magazzino, inventario. -Settore didattico e gestione alunni, servizio sportello, Organi Collegiali, predisposizione organico. -Gestione personale ATA, rapporti con l'esterno, adempimenti D.L.vo 81/2008, RSU. - Gestione personale, contratti e inserimento SIDI, convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi, graduatorie interne d'istituto, pratiche ricostruzione carriera, istruttoria pratiche collocamento a riposo. -Settore Protocollo e archivio: circolari interne e comunicazioni esterne, rapporti con il Comune e con tutti gli Enti. L'assistente amministrativo che si occupa di questo settore sostituisce il secondo collaboratore del DS in caso di sua assenza, fa parte della Commissione Didattica e vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica, collabora con le FFSS e con tutte le commissioni di lavoro, raccoglie la documentazione relativa a programmazioni e progetti. Settore didattico e gestione alunni. Servizio sportello. Organi Collegiali. Predisposizione Organico. Gestione personale ATA. Rapporti con l'esterno. Adempimenti D.L.vo 81/2008 RSU. Gestione personale. Contratti e inserimento SIDI Convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi. Graduatorie interne d'istituto. Pratiche ricostruzione carriera. Istruttoria pratiche collocamento a riposo. Settore Protocollo e archivio. Circolari interne e comunicazioni esterne Rapporti con il Comune e con tutti gli Enti. Sostituisce il secondo collaboratore del DS in caso di sua assenza. Fa parte della Commissione Didattica e vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica. Collabora con le FFSS e con tutte le commissioni di lavoro. Raccoglie la documentazione relativa a programmazioni e progetti.</p>
---	--

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Bilancio web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ "METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE"- MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentare il software "Magna Grecia"



❖ AMBITO TA022

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7 PROT. N. 0030562 27-11-2018

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'A.P.S. "FabLAB Laterza" e l'Istituto Comprensivo Pascoli-Giovinazzo si



impegnano a collaborare nell'attuazione degli interventi di cui al progetto "#Trasform-azione", al fine di potenziare le competenze dei docenti attraverso percorsi formativi fondati sul Cooperative learning e peer tutoring.

L'Istituto provvederà a:

mettere a disposizioni per l'oggetto di cui sopra gli spazi di apprendimento innovativi realizzati e attivare percorsi di formazione e condivisione.

L'Ente provvederà a:

promuovere interventi di diffusione e formazione sulle nuove strumentazioni digitali

❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E'AZIENDA SUPERMERCATO DOK GIACAR S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività dei moduli di educazione alimentare, l'Istituto provvederà a:

- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento



innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

3. Azienda "Supermercato Dok GIACAR S.R.L." nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- Supportare gli operatori del progetto offrendo la possibilità di utilizzare i locali e il personale del supermercato Dok al fine di far conoscere i prodotti alimentari, la loro provenienza e idoneità al consumo. Per rendere consapevoli i bambini dell'importanza del consumo della frutta e della verdura, si prevede anche il supporto di un nutrizionista.

❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CASTELLANETA EVOLUTION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Al fine della realizzazione delle attività suddette, l'Istituto provvederà a:

organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

3. L'Associazione di volontariato "Castellaneta Evolution – Orti Condivisi", nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- Promuovere e valorizzare il territorio e le sue origini agricole;
- Realizzare un orto didattico

❖ **CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L' ASSOCIAZIONE CIRCOLO VELICO ASD SPORT DELLA VELA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Al fine della realizzazione delle attività progettuali, l'Istituto provvederà a:

organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

L'Associazione Circolo Velico ASD Sport della vela, nelle attività di propria competenza, si impegna a:

mettere a disposizione, a titolo non oneroso, le proprie risorse professionali e le proprie strutture per la realizzazione di alcuni incontri sul campo in relazione al modulo "Alla scoperta del pianeta mare tra emozioni e conoscenze".

❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L'AZIENDA "FRANTOIO OLEARIO DEI FRATELLI NICO & C. S.N.C"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Al fine della realizzazione delle attività suddette, l'Istituto provvederà a:

- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

3. L'“Oleificio fratelli Nico & C. s.n.c.” nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- ospitare gruppi di studenti per osservare il procedimento di trasformazione delle olive in olio: dal lavaggio all'imbottigliamento, con la destinazione e utilizzo dei materiali di risulta;

- far degustare alcuni prodotti tipici conditi con olio per scoprirne le caratteristiche e le proprietà

❖ **CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU- 2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E IL COMUNE DI CASTELLANETA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività progettuali, l'Istituto provvederà a:

- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato

mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali,

a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel

più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e

responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

3. Il Comune di Castellaneta, nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- mettere a disposizione a titolo non oneroso il servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni durante le visite guidate sul territorio

- mettere a disposizione l'Anfiteatro Comunale e/o l'Auditorium VII Febbraio per la rappresentazione finale

❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L'AZIENDA "CASEIFICIO ARCANO DI FILIPPO & ANGELO S.N.C."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L'AZIENDA "CASEIFICIO ARCANO DI FILIPPO & ANGELO S.N.C."

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività progettuali, l'Istituto provvederà a:

- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

Il "Caseificio Arcano di Filippo & Angelo S.N.C." nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- ospitare gruppi di studenti per osservare il procedimento di trasformazione del latte in formaggio e ricotta;

- far degustare alcuni prodotti tipici caseari del territorio per scoprirne e valorizzarne le caratteristiche e le proprietà.



❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "IO SONO ... NOI SIAMO, CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE" CODICE ID .10.2.5A-FSEPON-PU-2018-386 TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PASCOLI-GIOVINAZZI" E L'AZIENDA "PANIFICIO MALDARIZZI S.R.L."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività suddette, l'Istituto provvederà a:

- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio che, in orario extrascolastico, pomeridiano e di sabato mattina, ed estivo, attraverso metodi di apprendimento innovativi, avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze trasversali, sociali e civiche, che

rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente.

3. Il "Panificio Maldarizzi s.r.l." nelle attività di propria competenza, si impegna a:

- Favorire la conoscenza del territorio dal punto di vista ecologico-naturalistico e delle attività agroalimentari



- Favorire il contatto con il mondo sensibile e concreto della trasformazione e produzione di un alimento semplice e fondamentale come il pane, tenendo presente un obiettivo di alto livello, ovvero formare uomini e cittadini consapevoli e responsabili del mondo che abitano.

❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VIVICASTELLANETA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le Parti si impegnano a collaborare nell'attuazione degli interventi di cui al progetto "#Trasform-azione", al fine di potenziare le competenze dei docenti attraverso percorsi formativi fondati sul Cooperative learning e peer tutoring.

L'Istituto provvederà a:

mettere a disposizione per l'oggetto di cui sopra gli spazi di apprendimento innovativi realizzati e attivare percorsi di condivisione.

L'Ente provvederà a:



promuovere eventi con il supporto della web TV

❖ **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E L'I.C. CALÒ DI GINOSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto provvederà a:

mettere a disposizione per l'oggetto di cui sopra gli spazi di apprendimento innovativi realizzati e attivare percorsi di formazione e condivisione.

L'Ente provvederà a:

condividere la progettualità formativa, e coinvolgere i propri docenti nei percorsi attivati.



❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E L'I.C. MARCONI MICHELANGELO DI LATERZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto provvederà a:

mettere a disposizione per l'oggetto di cui sopra gli spazi di apprendimento innovativi realizzati e attivare percorsi di formazione e condivisione.

L'Ente provvederà a:

condividere la progettualità formativa, e coinvolgere i propri docenti nei percorsi attivati.

❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E L'IISS "Q.O. FLACCO" CASTELLANETA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 TRA I.C. PASCOLI-GIOVINAZZI E L'ISS "Q.O. FLACCO" CASTELLANETA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto provvederà a:

mettere a disposizione per l'oggetto di cui sopra gli spazi di apprendimento innovativi realizzati e attivare percorsi di formazione e condivisione.

L'Ente provvederà a:

condividere la progettualità formativa, e coinvolgere i propri docenti nei percorsi attivati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DI AMBITO TA022

1. Formazione digitale di base .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia e altri interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTO "ATELIER CREATIVI"

Formazione sulle competenze digitali e per l'innovazione metodologica e didattica (in continuità con quella realizzata nel triennio precedente).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DI AMBITO TA022

. Formazione e aggiornamento per la didattica delle lingue straniere.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare un più alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado. ▫ Certificare in maniera sistematica e consapevole le otto competenze chiave, attraverso il modello di certificazione ministeriale adottato .
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI AMBITO TA022

Didattica inclusiva. Progetto "Cuora il futuro" (disabilità, DSA, BES, Bullismo e cyberbullismo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI AMBITO TA022



Formazione sui processi di valutazione della scuola e sulla pianificazione del miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO**

Formazione sui temi di sicurezza, prevenzione e pronto soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Eventuale aggiornamento dei docenti individuati per la funzione di figure sensibili nel piano di prevenzione e sicurezza Tutti i docenti per l'aggiornamento quinquennale, e quelli sprovvisti delle 12 ore di formazione obbligatoria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GRAMMATICA VALENZIALE.**

Formazione allo studio e all'applicazione trasversale della grammatica valenziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	docenti di lingua
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA**

Corso di formazione online di 50 ore con certificazione finale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE: SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Amministrativi e collaboratori scolastici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **FORMAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per l'acquisizione di competenze tecnologico-digitali finalizzate al supporto della strumentazione in dotazione alla scuola
Destinatari	Amministrativi e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale interno

❖ **DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE E TUTELA DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa della scuola.
--	---



Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esterno